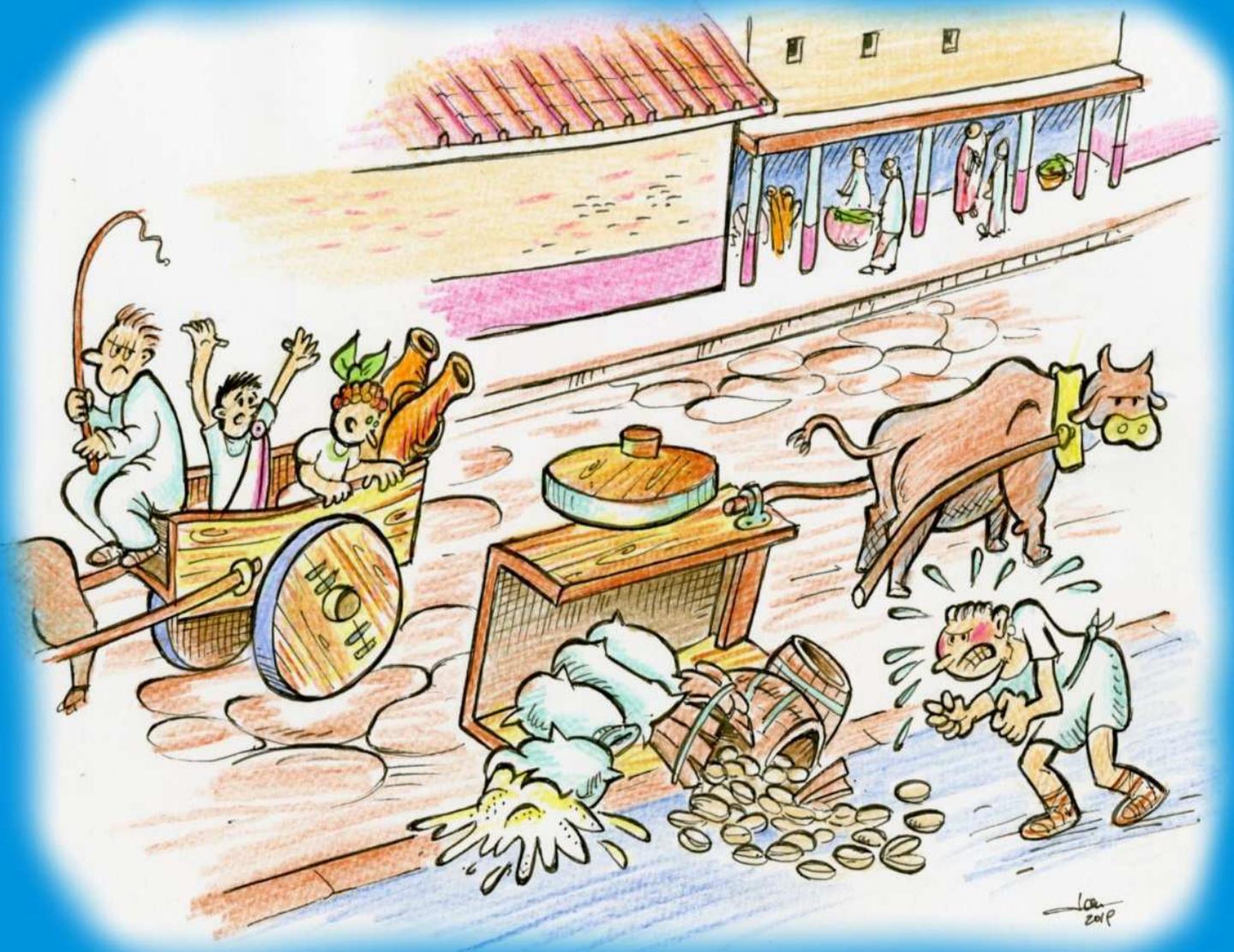
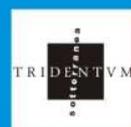


Storie e storielle da Tridentum



Provincia autonoma di Trento
Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici

TRENTINO

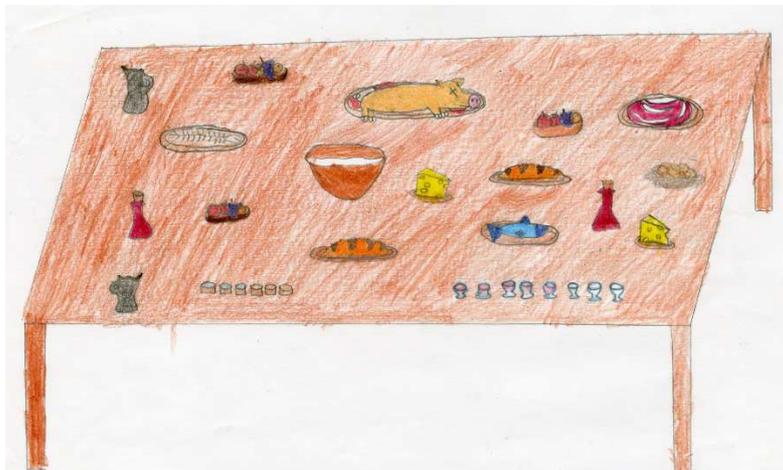


Un maialino in fuga

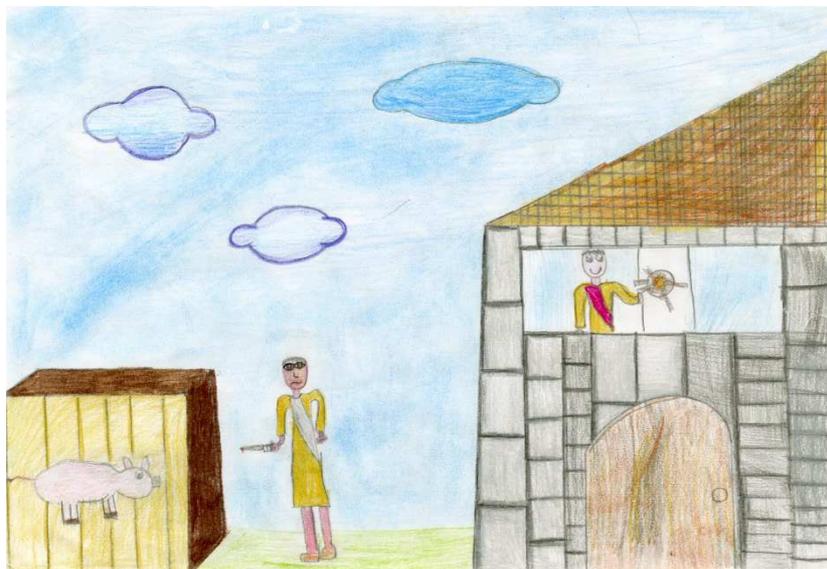
Era il primo giorno del mese di *Iunius* e la calura estiva era arrivata con un certo anticipo nel *municipium* di *Tridentum*. Nella taverna “*de Tullis*” il taverniere *Tullius* in persona si stava occupando dei preparativi per il grande evento: l’indomani sarebbero arrivati in città i legati imperiali per portare un dono al *municipium* da parte dell’imperatore Augusto in persona. Tutta *Tridentum* sarebbe stata in festa e *Tullius* già pregustava gli ottimi affari che sicuramente avrebbe fatto, con la gente che, anche da fuori le mura, sarebbe accorsa in città.



Per l’occasione *Tullius* e la moglie *Lidia* avevano approntato un menù d’eccezione: pollo in salsa di datteri, anatra lessata, insalata di piedini di manzo al miele; il tutto accompagnato dall’immane salsa *garum* e annaffiato dal *mulsum*, ottenuto mescolando l’ottimo vino retico con del miele alpino. Il piatto forte, però, sarebbe stato il *porcellum oenococtum*, il maiale in salsa di vino, a detta di tutti il migliore che si poteva gustare in tutte le *tabernae* della decima regione.



Tullius ordinò al proprio schiavo di prelevare dalla gabbia in cui era rinchiuso nel deposito, il tenero maialino da latte che aveva acquistato dal fattore.

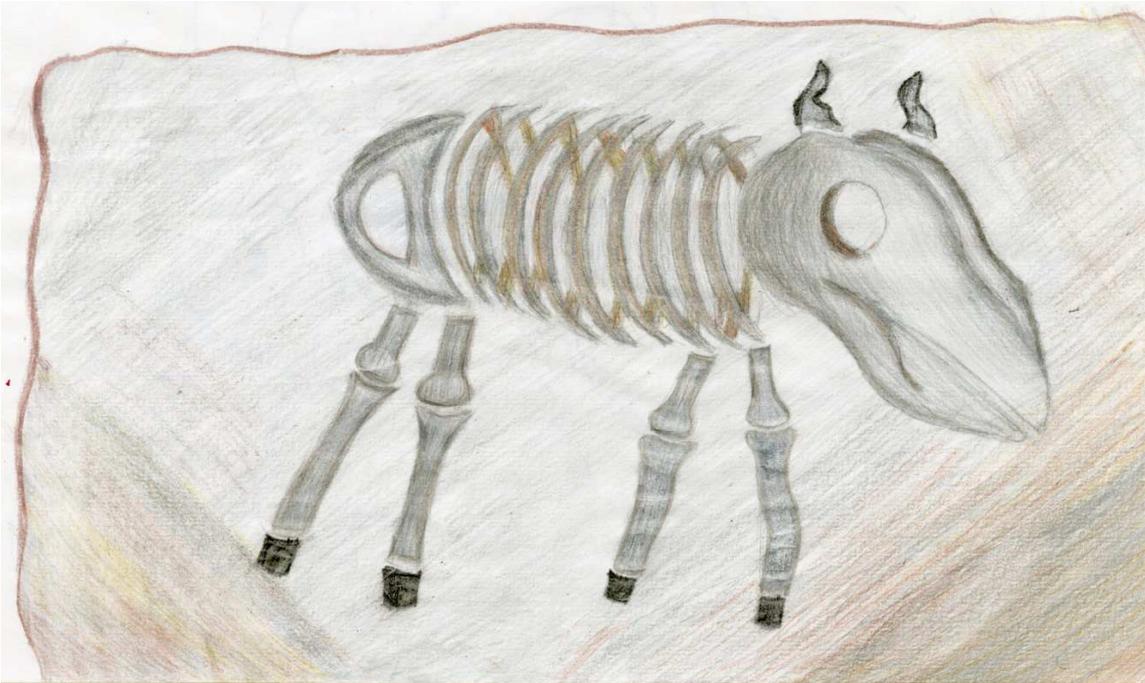


La bestiolina, non appena vide avvicinarsi *Isidorus* con un coltellaccio in mano, iniziò a grugnire e a dimenarsi. Lo schiavo aprì la gabbia e il maialino, lesto lesto, fuggì passando proprio tra le gambe del ragazzo. “Per Giove e per Minerva!” esclamò *Isidorus* e subito si lanciò all’inseguimento. Il maialino iniziò la sua fuga disperata tra i cardini e i decumani di *Tridentum*, inseguito dal suo boia.

Le lastre di pietra rossa, che ricoprivano le vie della città, erano troppo scivolose per gli zoccoli dell’animale, tanto che, ad un certo punto, cadde rovinosamente e scivolò dritto dentro un tombino, aperto per lavori di manutenzione della cloaca.



Nessuno seppe più nulla di quel maialino, certo è che lo schiavo *Isidorus* venne sicuramente punito dal padrone e per lui quel giorno non fu una bella festa da ricordare.



Dirigente: Franco Marzatico

Direttore: Franco Nicolis

Responsabile
Servizi educativi: Luisa Moser

Progetto : M. Raffaella Caviglioli

Grafica e copertina Paolo Ober

Storia e disegni Classe V scuola primaria Villagnedo a.s. 2018/2019